



LA NUOVA STAZIONE SOTTERRANEA DI TORINO PORTA SUSÀ

C'è una realtà ferroviaria cittadina che sta rinascendo con una concezione ed una veste completamente nuova: la stazione di Torino Porta Susa. Il suo fabbricato viaggiatori sarà costruito in superficie nell'area tra corso Bolzano, corso Vittorio Emanuele II e corso Inghilterra, accanto a quello antico monumentale esistente in piazza XVIII Dicembre.

Concepito traendo spunto dalle meravigliose stazioni ottocentesche in stile liberty, con le coperture a volta in vetro e ferro, esso si svilupperà come una galleria urbana dotata di impianto fotovoltaico per l'energia solare, lunga 385 metri, larga 30 metri ed alta fino a 20 metri, e ospiterà i principali servizi rivolti alla clientela, sia per esigenze ferroviarie, sia commerciali. Un vero e proprio luogo di incontri e di passaggio, indipendentemente dalle necessità di partire o arrivare con il treno, anche se esso sarà funzionalmente interconnesso con il collegamento della linea 1 della metropolitana e con numerose tratte tranviarie ed automobilistiche del trasporto pubblico.

E' prevista anche la costruzione di due "torri gemelle", di cui una destinata agli uffici di Rete Ferroviaria Italiana. Il livello sotterraneo è già realizzato in buona parte ed è punto integrante del "Passante Ferroviario".

Personale specializzato illustra i nuovi itinerari che viaggiatori e treni percorreranno in sotterranea, lasciando in un futuro ormai presente, che i cittadini in superficie, non più separati da quella che per anni è stata la "Spina", possano muoversi liberamente, fruendo di quegli spazi di cui felicemente Torino, si sta riappropriando.

Associazione Feralp Team Museo Ferroviario degli attraversamenti alpini

Via Susa, 2 - 10053 Bussoleno (TO)
Tel 011.6652653

Segreteria in orario d'ufficio

www.provincia.torino.it/culturamateriale
piemonteturismo@trenitalia.it

Il Museo Ferroviario di Bussoleno, promosso dalla Provincia di Torino in collaborazione con Trenitalia del Gruppo Ferrovie dello Stato, è sorto nel 1999 con l'intento di recuperare e custodire materiale rotabile storico, oggettistica e documentazione anch'essa di valenza culturale per coloro che vogliono ripercorrere il cammino delle ferrovie dalla loro origine ai giorni nostri, con particolare riferimento alle linee sugli attraversamenti alpini.

I volontari del Feralp Team sono divisi in particolari settori di attività dedicati al recupero appunto del materiale rotabile sia per quanto riguarda i tre sistemi di trazione (vapore, diesel ed elettrico), sia per quanto riguarda carrozze e carri nonché veicoli di servizio (bagagliai, postali, carri spartineve, ecc.). Inoltre, l'associazione si occupa del recupero di attrezzature, oggettistica e documentazione ferroviaria.

L'adesione all'associazione è libera.